

Essere e avere

1 Sostituisci il verbo **essere** con **stare** o **appartenere** a.

- Sara è in cucina.
- Chiara è all'asilo.
- Il libro è di Sara.
- Il papà è in ufficio.



2 Sostituisci il verbo **avere** con **possedere**.

- I miei amici hanno molti giocattoli.
- Giulia ha un computer nuovo.
- Sara ha un cane.

3 Sottolinea **essere** e **avere** quando hanno **funzione di ausiliari** e cerchi quando hanno **funzione propria**.

- Giulia ha acceso il computer.
- Sara ha un gatto rosso.
- Paolo è stanco.
- Chiara è uscita appena adesso.
- I miei amici sono al parco.



4 Cerchia i **verbi** corretti.

- Io sono/ho stato ammalato per tre giorni.
- Abbiamo/Siamo salito le scale di corsa.
- Lui ha/è andato al mare.
- Più tardi sarò/avrò a casa di Giulia per la sua festa.
- Ieri hanno/sono usciti di casa con l'ombrello.



Il verbo

1 Leggi il brano e completa il testo scrivendo il **verbo** adatto sui puntini.

era • era situato • serpeggiavano • erano • correva •
era • si trovava • abitava • sorgeva • viveva

Dormolandia, dove Luca il macchinista, un Paese piccolissimo. In confronto ad altri Paesi, come, per esempio, la Germania, l’Africa, la Cina, era eccezionalmente piccolo: più o meno il doppio di una nostra normale abitazione. in larga parte su una montagna con due vette, una alta e una un po’ più bassa.

Tutt’intorno alla montagna numerosi sentieri con passaggi laterali e ponticelli. C’ anche una strada ferrata tutta a curve che, attraverso cinque tunnel, in lungo e in largo su per la montagna e le sue due vette. Naturalmente a Dormolandia c’ anche delle case: una decisamente normale e l’altra con dentro una piccola bottega. Ai piedi della montagna inoltre una piccola stazione. Là Luca il macchinista.

In alto sulla montagna, tra le due vette un castello.

Adatt. da M. Ende, *Le avventure di Jim Bottone*, Einaudi

2 Leggi le frasi e cerchia con il rosso i **verbi**.

- Quella sera il papà era davvero stanco.
- Nel camino ardeva un fuoco scoppiettante.
- La zia fu felice per la nostra visita inaspettata.
- Nel cielo splendeva un sole cocente e luminoso.
- Sonia ha letto attentamente un libro d’avventure.
- La nonna ricamava con abilità una bella tovaglia.
- Dopo quella lunga corsa, Luca respirava a fatica.
- Durante le vacanze ci sentivamo così spensierati!
- Laura ha preparato una torta per il suo compleanno.
- L’allenatrice è entusiasta dei risultati raggiunti dalla mia squadra.
- Lorenzo è soddisfatto del quadro che ha realizzato con i colori a olio.
- Luca è emozionato per la recitazione della poesia davanti a tutti i suoi compagni.



Personaggi

Il commissario Gatto

Il commissario Gatto, così chiamato da tutti forse per la sua furbizia nel risolvere casi giudiziari di ogni genere, era un uomo sui quarant'anni, piuttosto alto, dal viso regolare, con grandi occhi marroni, penetranti e intelligenti.

Viveva solo con i suoi fiori e i suoi animali, non riceveva nessuno, se non per lavoro. Nel quartiere dove abitava era molto rispettato, ma nessuno aveva mai osato entrare in confidenza con lui. Insomma, era una persona molto riservata.

Zaveria Cassia, *Il commissario Gatto*, Tascabili La Spiga junior



La ragazzina

Seduta sul prato una ragazzina di dodici, tredici anni, vestita di stracci terrosi, scalza, i capelli biondi raccolti in due trecce arruffate e ciononostante graziosissima, mangia avidamente tenendo vicino alla bocca una rozza scodella di legno. Le piccole dita maneggiano rapide il cucchiaino. La fronte è corrugata, tutto il viso concentrato sul cibo.

Bianca Pitzorno, *Violante e Laurentina*, Mondadori

Una mamma

Mamma non sedeva mai a tavola con noi. Ci serviva e mangiava in piedi. Con il piatto poggiato sopra il frigorifero. Parlava poco, e stava in piedi. Lei stava sempre in piedi. A cucinare. A lavare. A stirare. Se non stava in piedi, allora dormiva.

Mamma aveva trentatré anni. Era ancora bella. Aveva lunghi capelli neri che le arrivavano a metà schiena e li teneva sciolti. Aveva due occhi scuri e grandi come mandorle, una bocca larga, denti forti e bianchi e un mento a punta. Sembrava araba.

Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura*, Einaudi



1

Questi personaggi vengono descritti utilizzando di volta in volta vari aspetti. Completa la tabella con le informazioni presenti nei testi.

	Il commissario Gatto	La ragazzina	Una mamma
Movimenti	Mangia avidamente;
Abitudini	Viveva solo con
Aspetto fisico	Aveva lunghi capelli neri
Abbigliamento	Vestita di stracci terrosi
Carattere

2

Descrivi una persona che conosci scegliendo gli aspetti che più ti sembrano adatti (comportamento, aspetto fisico ecc.).

.....

.....

.....

.....

.....

.....